



UNIVERSITÀ AGRARIA DI NETTUNO

ELEZIONE

diretta del Presidente e del Consiglio dell'Università Agraria di Nettuno

del 12 Febbraio 2017

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00258 del 19/12/2016
e Deliberazione n. 523 del 23 Ottobre 2012 della Giunta Regionale del Lazio)

SI RENDE NOTO che

nel giorno **12 Febbraio 2017** nei locali dell'I.T.I.S., Via S. Barbara avrà luogo la votazione per l'elezione diretta del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente

Le votazioni si svolgeranno:

- Domenica 12 Febbraio dalle ore 7 alle ore 23
nei 4 seggi elettorali ubicati presso l'I.T.I.S.

Il Seggio sarà costituito da un presidente e da quattro scrutatori.

Gli elettori in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali che vogliono esprimere il voto domiciliare devono inviare, non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data della votazione, al Commissario Straordinario Regionale, una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano, indicandone il completo indirizzo. A tale dichiarazione bisogna allegare certificato medico rilasciato dal funzionario medico, designato dai componenti organi dell'ASL, da cui risulti l'esistenza dell'infermità fisica che comporta la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tali da impedire all'Elettore di recarsi al seggio.

Il diritto elettorale è personale, nessun elettore può farsi rappresentare né mandare il suo voto per iscritto.

Le liste dei candidati dovranno essere presentate dalle ore 8,00 alle ore 14,00 del 13 Gennaio 2017 ed dalle ore 08,00 alle ore 12,00 del 14 Gennaio 2017 presso la Segreteria dell'Ente che rilascerà apposita ricevuta dettagliando gli atti presentati, l'ora e il giorno della presentazione.

Gli utenti che vorranno essere nominati scrutatori dovranno presentare apposita domanda da presentarsi agli Uffici dell'Ente 20 giorni prima dalla data delle elezioni.

Ciascuna candidatura alla carica di Presidente è collegata ad una lista di candidati alla carica di Consigliere comprendente un numero di candidati non superiore a 9 (nove) e non inferiore a 6 (sei).

Le candidature dovranno essere presentate da almeno 30 (trenta) e non più di 60 (sessanta) utenti.

Possono presentarsi come candidati tutti i cittadini di Nettuno iscritti regolarmente nella lista degli utenti e che non siano incorsi in nessuno dei casi previsti dalla legge per l'ineleggibilità.

Ogni candidato non può presentarsi in più di una lista.

I presentatori devono essere cittadini di Nettuno iscritti nella lista degli utenti e le loro firme devono essere autenticate dai soggetti indicati dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 e s.m.i.

Ciascun elettore non può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione di lista.

Di tutti i candidati deve essere indicato cognome, nome, luogo e data di nascita.

Con la lista devesi anche presentare la dichiarazione di accettazione di ogni candidato, autenticata dai soggetti indicati dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 e s.m.i.

È obbligatoria la presentazione di un contrassegno di lista, anche figurato.

Il Commissario Straordinario Regionale, entro il giorno successivo a quello non festivo di scadenza della presentazione delle candidature:

- Verifica che esse siano sottoscritte dal numero prescritto di elettori, eliminando quelle che non lo siano;
- Elimina i nomi dei candidati per i quali manca la dichiarazione di accettazione;
- Ricusa i contrassegni di lista che siano identici o che si possono facilmente confondere con quelli di altre liste presentate in precedenza, assegnando un termine di non oltre 48 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno;
- Cancella i nomi dei candidati già compresi in altre liste presentate in precedenza;
- Ricusa le liste che contengono un numero di candidati superiore al massimo consentito.

Le decisioni del Commissario Straordinario Regionale sono inappellabili.

Le decisioni di cui sopra sono propedeutiche alla preparazione del manifesto con le liste dei candidati ed all'affissione all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici, da effettuarsi entro il 15° giorno precedente le elezioni.

Analoga immediata comunicazione deve essere fatta alla Direzione Regionale competente.

La Segreteria dell'Ente disporrà la stampa delle schede nelle quali saranno riportati i contrassegni delle liste secondo l'ordine di presentazione delle medesime con l'elenco dei candidati.

Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Presidente, segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza tra i candidati alla carica di consigliere nella lista del Presidente prescelto.

Compite le predette operazioni, il Presidente del seggio:

- 1) Dichiara chiuse le votazioni;
- 2) Accerta il numero dei votanti;
- 3) Procede allo spoglio delle schede.

Sono nulle:

- a) Le schede nelle quali l'utente si è fatto conoscere ed ha scritto altre indicazioni;
- b) Quelle che portano o contengono segni che possono ritenersi destinati a far conoscere il votante, e quelle che eccedono il numero delle preferenze.

Il Presidente della sezione elettorale pronuncia sopra tutte le difficoltà e gli incidenti che si sollevano intorno alle operazioni, sulla nullità delle schede e proclama l'esito della votazione.

Nel verbale deve farsi menzione di tutte le operazioni eseguite, del risultato delle elezioni, dei reclami, delle proteste e delle decisioni proferite dall'Ufficio.

Le schede nulle, le bianche, le contestate, le carte relative ai reclami e le proteste scritte, devono essere vidimate almeno da tre membri dell'Ufficio ed annesse al verbale. Tutte le altre devono essere chiuse in una busta suggellata, firmata dal Presidente e dal Segretario.

Il verbale è firmato da tutti i membri dell'Ufficio, per la sua validità basta la firma del Presidente e del Segretario.

Il Presidente dell'Ufficio della prima sezione, subito dopo lo spoglio riunisce i Presidenti delle altre sezioni o chi ne fa le veci in unione ad essi riassume i risultati degli scrutini delle varie sezioni, senza poterne modificare il risultato, pronuncia sopra qualunque incidente relativo alle operazioni ad esso affidate e fa la proclamazione degli eletti, salve le definitive decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

È proclamato eletto Presidente il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero dei voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti, da effettuarsi la seconda domenica successiva. In caso di ulteriore parità viene eletto il più anziano di età.

Il Commissario Straordinario Regionale entro tre giorni pubblica il risultato delle elezioni e lo notifica agli eletti.

Contro le operazioni elettorali possono gli utenti, entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, ricorrere al Consiglio di Amministrazione che all'atto dell'insediamento deciderà anche sulle questioni di eleggibilità ed incompatibilità.

Se il Consiglio di Amministrazione non provvede sui ricorsi entro due mesi dalla notifica di essi, ne è investito, su istanza degli interessati, il competente Ufficio della Regione Lazio che, in tal caso, deve provvedere entro un mese dall'avocazione degli atti al suo giudizio.

Il Presidente notifica, entro cinque giorni, all'interessato la decisione del Consiglio.

Contro la decisione del Consiglio è ammesso, entro un mese dalla notificazione della decisione, ricorso al competente Ufficio della Regione Lazio.

Il ricorso, a cura di chi lo ha proposto, deve essere notificato giudiziariamente nel termine di cinque giorni, alla parte che vi ha interesse, la quale ha dieci giorni per rispondere.

Se le controversie riguardano questioni di eleggibilità contro le decisioni della Regione del Lazio è ammesso il ricorso alla Corte d'Appello, secondo le norme di cui al Titolo IV della legge 7 Ottobre 1947, n. 1058.

Se le controversie riguardano le operazioni elettorali, è ammesso ricorso, anche di merito, al T.A.R.

Il Consiglio di Amministrazione, l'Ufficio competente della Regione, la Corte d'Appello ed il T.A.R., quando accolgono ricorsi loro presentati, correggono, secondo i casi, il risultato dell'elezioni e sostituiscono ai candidati illegalmente proclamati, coloro che hanno diritto di esserlo.

Gli elettori che hanno smarrito il certificato elettorale ed i nuovi iscritti che non ne sono in possesso sono invitati a presentarsi presso gli Uffici dell'Ente per la richiesta del certificato nei giorni precedenti le Elezioni e nel giorno delle Elezioni.

Nettuno, 28 Dicembre 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE
Dot. Germano Caperna